COMUNE DI CASALBUONO
PROVINCIA DI SALERNO
UFFICIO TECNICO

Tel. 0975/862025-0975862928 – Fax 0975/862245 e-mail casalbuonoutc@yahoo.it

Prot. 144 del 14.01.2016

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO - PADUL
Prot. N. 145 del 14/01/2016
Mitt: COMUNE DI CASALBUONO VIA ROMA Casalbuono
Fascicolo:

AL PRESIDENTE E AL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA-URBANISTICA DELLA
COMUNITA' MONTANA"VALLO DI DIANO "
VIALE CERTOSA
84034 P A D U L A (SA)

Oggetto : # emergenzadiano -COM n. 13 .Ufficio Comunale di Protezione Civile – Approvazione dei Piani di Protezione Civile - Invio documentazione richiesta –

In riferimento alla vostra richiesta prot n 60 del 08/01/2016 acquisita al nostro prot. n. 71 del 09.01.2016 si trasmette in allegato, copia della Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 30.12.2015 avente per oggetto "l'approvazione del piano di protezione civile nelle componenti comprensoriali e comunali elaborato in ambito GIs ".

Per quanto riguarda il completamento degli ulteriori servizi e forniture relative al progetto # emergenzadiano -COM n. 13 , si resta in attesa di una vostra convocazione .

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
Geom Domenico MAGLIANO

COMUNE DI CASALBUONO (SA) · UFFICIO TECNICO ·

COMUNE DI CASALBUONO
Prov di Salerno

Borghi Autentici d'ITALIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 30 dicembre 2015

OGGETTO Approvazione del piano di protezione civile nelle componenti comprensoriale e comunale elaborato in ambiente Gis.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze Consiliari in Via Roma, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 24/12/2015, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, in seconda convocazione, dando atto che la prima convocazione fissata per le ore 18:00 la seduta è andata deserta.
Dei Consiglieri Comunale sono presenti n. 9 e assenti, sebbene invitati n. 2 come segue:
Presiede l'adunanza il Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
ROMANO Attilio	Sindaco	X	
BIANCULLI Italo	Consigliere	X	
PONZO Giuseppe	"	X	
VIOLA Annunziata	"	X	
PONZO Vincenzo	"	X	
D'ANTUONO Antonio	"	X	
FERRARO Adolfo	"	X	
MENTA Nicola	"		X
VIOLA Giuseppe	"		X
VIOLA Giuseppe Maria	"	X	
ROSSO Vincenzina	"	X	
	TOTALE	**9**	**2**

Partecipa il Segretario Comunale Capo Dott.ssa Maria Rosaria DEL REGNO

IL PRESIDENTE/SINDACO

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO: il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
PREMESSO: che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Per la regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
F.to Geom. Domenico MAGLIANO

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO - PADUL
Prot. N. 145 del 14/01/2016
Mitt: COMUNE DI CASALBUONO VIA ROMA Casalbuono
Fascicolo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 31.3.1998 n. 112 all'articolo 108, comma 1°, lettera e) prevede che sono attribuite ai comuni le funzioni relative:

1. all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;

2. all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;

3. alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla Legge 8 giugno 1990, n. 142, e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;

4. all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;

5. alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;

6. all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

- la Legge 24.2.1992 n. 225, come integrata dal Decreto Legge 15.5.2012 n. 59, convertito con Legge 12.7.2012 n. 100, all'articolo 15 prevede che:

1. nell'ambito del quadro ordinamentale di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, in materia di autonomie locali, ogni comune può dotarsi di una struttura di protezione civile;

2. la Regione, nel rispetto delle competenze ad essa affidate in materia di organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, favorisce, nei modi e con le forme ritenuti opportuni, l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile;

3. il Sindaco è autorità comunale di protezione civile;

4. al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale;

- il Decreto Legge 15.5.2012 n. 59, convertito con Legge 12.7.2012 n. 100 ha integrato il suddetto articolo 15, introducendo i commi 3 bis e 3 ter in base ai quali:

> 3-bis. Il comune approva con deliberazione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali.
>
> 3-ter. Il comune provvede alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale, trasmettendone copia alla regione, alla prefettura - ufficio territoriale del Governo e alla provincia territorialmente competenti.

- la Prefettura di Salerno con i Decreti n.29535 del 29/08/2007 e n. 68644 del 23/09/2011, ad oggetto "distribuzione e localizzazione delle strutture dei Centri Operativi Misti", ha individuato la sede della Comunità Montana Vallo di Diano come sede del COM. n. 13 per i Comuni di Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte S. Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, Sant'Arsenio, San Rufo, Sanza, Sassano, Teggiano.

- i Comuni facenti parte del COM n. 13 hanno riconosciuto il territorio rappresentato dalla Comunità Montana Vallo di Diano quale livello ottimale per la gestione associata della funzione di "Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi", secondo le disposizioni della legge n. 135/2012 e s.m.i. in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità Montane, aderendo anche i comuni non obbligati da legge ovvero quelli con popolazione superiore a 5000 abitanti

- La Comunità Montana Vallo di Diano, con la stipula di apposita Convenzione e con Delibere di consiglio delle 16 amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 e s.m.i. con i Comuni di Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte S. Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, Sant'Arsenio, San Rufo, Sanza, Sassano, Teggiano, ha provveduto alla istituzione dell'Ufficio Comune per la gestione associata delle attività di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.

- **atteso che** la "Convenzione per la gestione associata delle funzioni relative alle attività di protezione civile" prevede, tra le funzioni ben definite nell art. 2, ogni altra attività che si ritenga utile all'espletamento del servizio;

considerato che

nell' ambito della Conferenza dei Sindaci svoltasi in data 12 febbraio 2014 è stata valutata l'opportunità di partecipare all'avviso pubblico pubblicato sul BURC n. 9 del 3 febbraio 2014 per

interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile (Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/01/2014) con la presentazione in associazione, da parte di tutti i 15 Comuni appartenenti al COM 13, dell'istanza di finanziamento per le finalità previste dal D.D. n.60 del 29/01/2014;

- con protocollo d'intesa fra il presidente della Comunità montana Vallo di Diano e i sindaci dei comuni di Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte S. Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, Sant'Arsenio, San Rufo, Sanza, Sassano, Teggiano è stato individuato nella Comunità Montana Vallo di Diano il soggetto capofila per la presentazione dell'istanza di finanziamento di cui all' "Avviso Pubblico di cui sopra e pertanto si autorizzava l'arch. Raffaele Accetta, presidente pro tempore della Comunità Montana, a sottoscrivere l' istanza.

- la Regione Campania, SETTORE LL.PP., con Decreto Dirigenziale n. 695/2014 del 13/10/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 72 del 20/10/2014, ha comunicato l'ammissione al finanziamento la Comunità montana Vallo di Diano come ente capofila per euro 360.000,00 a valere sulle risorse del P.O.R. Campania F.E.S.R. Obiettivo Operativo 1.6;

Considerato che

- la Comunità Montana Vallo di Diano ha provveduto all'elaborazione del piano di protezione civile del Vallo di Diano nelle componenti comprensoriale e comunali, consegnate a questo Ente in seduta pubblica il giorno 06/11/2015;

- il piano si costituisce di elaborati sia cartacei che digitali, così come richiesto dall'avviso pubblico per interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile (D.G.R. n. 146 del 27 maggio 2013) che prevede tra gli obblighi dei beneficiari la trasmissione degli elaborati in formato pdf e di quelli grafici prodotti nel formato shape, georeferenziati nello stesso sistema di riferimento, in uno anche dei raster delle carte georeferenziati per consultarli su base GIS;

- il piano è composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa componente comprensoriale del Piano;
- Relazione illustrativa componente comunale del Piano;
- Complementi (descrittivi ed operativi) di ausilio al censimento delle persone con disabilità e relativo modello di intervento;
- Complementi (descrittivi ed operativi) di ausilio al censimento degli allevamenti zootecnici per la disastrologia veterinaria e relativo modello di intervento;

- Elaborati cartografici:

Visione di insieme per l'intero Vallo di Diano in un'ottica comprensoriale in cui si evidenziano le situazioni che coinvolgono un numero di comuni uguale o maggiore a 2

Tav. 7	SCENARI DI RISCHIO PER IL VALLO DI DIANO (1:50.000)
Tav. 7.A	SCENARI DI RISCHIO PER IL VALLO DI DIANO (1:25.000)
Tav. 7.B	SCENARI DI RISCHIO PER IL VALLO DI DIANO (1:25.000)
Tav. 7.C	SCENARI DI RISCHIO PER IL VALLO DI DIANO (1:25.000)
Tav. 7.D	SCENARI DI RISCHIO PER IL VALLO DI DIANO (1:25.000)

INTERO TERRITORIO COMUNALE O ZOMM SU PORZINI DI ESSO (aree significative dal punto di vista della pericolosità, del rischio o del modello di intervento) (un solo elemento cartografico in A0 per ciascuna cartografia) E DETTAGLI IN SCALA 1:5.000	
Tav. 1	INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO
Tav. 2	CARTA DELLE INFRASTRUTTURE
Tav. 3	CARTA DEI SITI E PRESIDI DI PROTEZIONE CIVILE
Tav. 4.1	CARTA DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA
Tav. 4.2	CARTA DEL LA PERICOLOSITÀ DA FRANA
Tav. 4.3	CARTA DELLA PERICOLOSITÀ INCENDI INTERFACCIA
Tav. 4.4	CARTA DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA
Tav. 5.1	CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO
Tav. 5.2	CARTA DEL RISCHIO FRANA
Tav. 5.3	CARTA DEL RISCHIO INCENDI INTERFACCIA
Tav. 6.2	CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO FRANA (MODELLO DI INTERVENTO)
Tav. 6.4	CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO SISMICO (MODELLO DI INTERVENTO)

- modulistica in emergenza (comunicazioni ed ordinanze);
- allegati vari i cui dettagli sono contenuti nel supporto digitale allegato alla presente;

- gli elaborati come sopra elencati sono stati esaminati e valutati sul supporto digitale e che lo stesso supporto digitale si intende parte integrante della presente deliberazione e, con essa, verrà conservato presso gli archivi dell'Ente;

Ritenuto

- pertanto necessario provvedere all'adozione del nuovo Piano di Protezione Civile nelle componenti comprensoriale e comunale elaborato in ambiente GIS in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 15, comma 3° - bis della Legge 24.2.1992 n. 225 e s.m.e i.;

Vista

- la proposta di nuovo Piano di Protezione Civile nelle componenti comprensoriale e comunale elaborato in ambiente GIS come sopra descritta;

VISTO l'articolo 42, comma 2°, lettera "b" del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

con voti unanimi resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) di approvare il nuovo Piano di Protezione Civile nelle componenti comprensoriale e comunale elaborato in ambiente GIS parte integrante del presente atto, costituito dai seguenti elaborati cartacei e cartografici su supporto digitale:

- Relazione illustrativa componente comprensoriale del Piano (cartaceo e digitale);
- Relazione illustrativa componente comunale del Piano (cartaceo e digitale);
- Complementi (descrittivi ed operativi) di ausilio al censimento delle persone con disabilità, per la disastrologia veterinaria e per i relativi modelli di intervento (digitale);
- Elaborati cartografici:

Visione di insieme per l'intero Vallo di Diano in un'ottica comprensoriale in cui si evidenziano le situazioni che coinvolgono un numero di comuni uguale o maggiore a 2	
Tav. 7	SCENARI DI RISCHIO PER IL VALLO DI DIANO (1:50.000) (cartaceo e digitale)
Tav. 7.A	SCENARI DI RISCHIO PER IL VALLO DI DIANO (1:25.000) (digitale)
Tav. 7.B	SCENARI DI RISCHIO PER IL VALLO DI DIANO (1:25.000) (digitale)
Tav. 7.C	SCENARI DI RISCHIO PER IL VALLO DI DIANO (1:25.000) (digitale)
Tav. 7.D	SCENARI DI RISCHIO PER IL VALLO DI DIANO (1:25.000) (digitale)

INTERO TERRITORIO COMUNALE O ZOMM SU PORZINI DI ESSO (aree significative dal punto di vista della pericolosità, del rischio o del modello di intervento) (un solo elemento cartografico in A0 per ciascuna cartografia) E DETTAGLI IN SCALA 1:5.000	
Tav. 1	INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO (digitale)
Tav. 2	CARTA DELLE INFRASTRUTTURE (digitale)
Tav. 3	CARTA DEI SITI E PRESIDI DI PROTEZIONE CIVILE (digitale)
Tav. 4.1	CARTA DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA(digitale)
Tav. 4.2	CARTA DEL LA PERICOLOSITÀ DA FRANA (digitale)
Tav. 4.3	CARTA DELLA PERICOLOSITÀ INCENDI INTERFACCIA(digitale)
Tav. 4.4	CARTA DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA (digitale)
Tav. 5.1	CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO (digitale)
Tav. 5.2	CARTA DEL RISCHIO FRANA (digitale)
Tav. 5.3	CARTA DEL RISCHIO INCENDI INTERFACCIA (digitale)
Tav. 6.2	CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO FRANA (MODELLO DI INTERVENTO) (digitale)
Tav. 6.4	CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO SISMICO (MODELLO DI INTERVENTO) (digitale)

- modulistica in emergenza (comunicazioni ed ordinanze) (digitale);
- allegati vari i cui dettagli sono contenuti nel supporto digitale allegato alla presente (digitale);

3) gli elaborati, come sopra elencati, sono approvati sul supporto digitale e che lo stesso supporto digitale forma parte integrante della presente deliberazione e, con essa, verrà conservato presso gli archivi dell'Ente;

4) di revocare il precedente piano comunale di protezione civile approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 51/2010.

Successivamente e con votazione unanime separatamente espressa si dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione, ai sensi dell'art.134 4°comma del D.lgs 267/2000.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Attilio ROMANO -	F.to - Dr.ssa Maria Rosaria DEL REGNO -

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito internet www.comune.casalbuono.sa.it il 12/01/2016 ove rimarrà almeno per 15 giorni consecutivi.

Casalbuono, 12/01/2016

IL RESPONSABILE DELL'ALBO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to – Gaetano GALLOTTO -	F.to - Dr.ssa Maria Rosaria DEL REGNO –

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art.134 – 4° comma – D.Lgs. 267/2000.

Casalbuono, 30/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to – Dr.ssa Maria Rosaria DEL REGNO -

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Casalbuono li, 12/01/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

– Dr.ssa Maria Rosaria DEL REGNO